



Ministero del Turismo

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

(ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013 e dell'art. 14 del D.Lgs n. 33/2013)

Il/la sottoscritto/a _____ Francesco Felici _____, nato/a

il _____ Codice Fiscale _____

in relazione all'incarico di _____ Direttore Generale della Direzione Generale della
Programmazione e delle Politiche per il Turismo _____ presso

il Ministero del Turismo, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e della
decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni
non veritiere (articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

DICHIARA

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- che non sussistono cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 allo svolgimento dell'incarico ed in particolare:
 - di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. 39/2013**).
 - di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:
- Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.*
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'**art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.



Ministero del Turismo

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. **12, comma 1, del D.lgs. 39/2013** come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. **53, comma 1-bis, del D.lgs. 53/2001** come di seguito riportato:

*Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito **negli ultimi due anni** cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.*

- di non svolgere attività professionale;

OPPURE

- di svolgere la seguente attività professionale:

- di aver preso piena cognizione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute;
- di aver preso piena cognizione del Codice di comportamento del Ministero del Turismo, approvato con decreto del Ministero del 5 ottobre 2022, n. 13009/22, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, introdotto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il/la sottoscritto/a si impegna a:

- comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.



Ministero del *Turismo*



- rimuovere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013, l'eventuale causa di incompatibilità, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla contestazione da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, pena la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto.

Il/la sottoscritto/a dichiara di essere informato che:

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (EU) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa;
- Ai sensi dell'art. 14, co. 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, i dati contenuti nella presente dichiarazione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, li _____ 30/03/2023 _____

FRANCESCO
FELICI
30.03.2023
15:51:14
GMT+02:00

